



“La tua parola  
è una lampada  
al mio piede  
e una luce  
sul mio sentiero”  
(Salmo 119:105)

OTTOBRE 2020

# Risveglio

## P E N T E C O S T A L E

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia

«COLUI CHE È  
CURVO NEI CEPPI  
SARÀ PRESTO  
LIBERATO:  
NON MORIRÀ  
NELLA FOSSA,  
NON GLI MANCHERÀ  
IL PANE.  
IO INFATTI SONO  
IL SIGNORE,  
IL TUO DIO»  
[ISAIA 51:14-15]

*in questo numero:*

**Riapertura delle Scuole  
Domenicali e linee guida**

**Gli occhi nostri sono su di te**

**Cenni storici sulla Scuola  
Domenicale**

**Eclissi di cultura biblica**

**Albania: mura ricostruite  
e altro ancora...**



# Risveglio

PENTECOSTALE

**Organo ufficiale  
delle Chiese Cristiane Evangeliche  
"Assemblee di Dio in Italia"**

**Ente Morale di Culto**  
D.P.R. 5.12.1959 n.1349  
Legge 22.11.1988 n.517

**Pubblicato dal Consiglio  
Generale delle Chiese**  
*Presidente:* Gaetano Montante  
*Vicepresidente:* Vito Nuzzo  
*Segretario:* Eliseo Cardarelli  
*Tesoriere:* Giuseppe Tilenni  
*Consiglieri:* Salvatore Cusumano,  
Aniello A.S. Esposito, Eliseo Fragnito,  
Vincenzo Martucci, Domenico Modugno,  
Renato Mottola, Elio Varricchione

*Presidente onorario:* Felice Antonio Loria  
*Consiglieri onorari:* Paolo Lombardo,  
Francesco Rauti, Vincenzo Specchi

**Direzione, Redazione e Amministrazione**  
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova  
email:  
risveglio.pentecostale@assembleedidio.org  
www.assembleedidio.org  
SMS e WhatsApp 348.7265198

**Versamenti in Posta**  
su c/c postale n.12710323  
intestato a: *Risveglio Pentecostale*  
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

**Versamenti tramite canale bancario**  
Poste: codice IBAN  
IT16 N 07601 12100 0000 12710323  
codice BIC/SWIFT BPPIITRXXX  
intestato a: *Risveglio Pentecostale*  
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Registrazione n.1688  
del 1.3.2000 Trib. di Padova

La pubblicazione è distribuita a membri e simpatizzanti delle Chiese Cristiane Evangeliche A.D.I. ed è sostenuta da offerte volontarie. In conformità alla Legge 675/96 e successive modifiche sulla tutela dei dati personali, la Redazione di *Risveglio Pentecostale* garantisce l'assoluta riservatezza di quelli di cui è in possesso. Inoltre assicura i lettori che i loro dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale e verranno utilizzati soltanto per inviare la corrispondenza relativa al mensile *Risveglio Pentecostale*. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.

**Direttore Responsabile:**  
Vincenzo Specchi

**Comitato di Redazione *Risveglio Pentecostale***  
*Cristiani Oggi:* Vincenzo Specchi (direttore),  
Davide Di Iorio, Carmelo Fiscelli, Lorenzo Framarin, Elio Varricchione

## COMUNICATO DEL CONSIGLIO

Cari fratelli e sorelle, grazie a Dio disponiamo ora del parere positivo del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale degli Affari dei Culti, a riprendere il servizio delle Scuole Domenicali osservando tutte le disposizioni in materia di contenimento del contagio da COVID-19 fissate nel protocollo siglato dalle ADI con il Governo italiano e seguendo per analogia quelle stabilite per la scuola pubblica.

Pertanto, chiediamo a tutti i pastori e i credenti di prega-





in questo numero



OTTOBRE 2020

**COMUNICATO**

*i fratelli del Consiglio Generale delle Chiese ADI ..... pag.2-3*

**RIAPERTURA DEL SERVIZIO SCUOLE DOMENICALI IN SICUREZZA**

..... pag.4-5

**LINEE GUIDA PER LA RIAPERTURA DEL SERVIZIO SCUOLE DOMENICALI** pag.6-10

**MA GI OCCHI NOSTRI SONO SU DI TE**

*Vincenzo Specchi ..... pag.11 -13*

**CENNI STORICI SULLA SCUOLA DOMENICALE**

*Giorgio Botturi ..... pag.14-15*

**ECLISSI DI CULTURA BIBLICA**

*Giorgio Botturi..... pag.16-19*

**LE MURA FURONO RICOSTRUITE**

*Angelo Gargano ..... pag.20-21*

**UNA PAROLA DIRETTA UN IMPEGNO COERENTE**

*Marco Carollo..... pag.22*

**NOTIZIE DALLE NOSTRE COMUNITÀ..... pag.23**

Per notizie aggiornate consultate il sito [www.assembleedidio.org](http://www.assembleedidio.org)

Risveglio Pentecostale è disponibile in **edizione digitale** come impaginato sfogliabile salvato in formato Adobe Acrobat e spedito mensilmente per email a quanti, al momento di inviare la propria offerta a sostegno, scelgano questa opzione di ricezione.

Risveglio Pentecostale è disponibile anche in **edizione per non vedenti** in cui gli articoli salvati in formato leggibile a computer con un programma *screen reader* sono inviati per email ai non vedenti e agli ipovedenti che ne facciano richiesta a [risveglio.pentecostale@assembleedidio.org](mailto:risveglio.pentecostale@assembleedidio.org)

# GENERALE DELLE CHIESE

re perché il Signore ci guidi nel predisporre ogni cosa per la Sua gloria e la salvaguardia della buona testimonianza nel nostro Paese.

Il Consiglio Generale delle Chiese sta elaborando una circolare e alcune linee guida, che saranno presto inviate ai pastori, per la ripresa in sicurezza di questo essenziale servizio delle nostre chiese. Dio ci benedica e ci preservi nella Sua grazia!

I fratelli del Consiglio Generale delle Chiese ADI



# RICEVI SALVEZZA



**A AMMETTI DI ESSERE PECCATORE!** Solo Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. *"Non c'è nessun giusto, neppure uno" (Romani 3:10). "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio" (Romani 3:23).* Chiedi a Dio il Suo perdono, Egli ti ascolterà e ti perdonerà!

**B BISOGNA NASCERE DI NUOVO!** *"Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio" (Giovanni 3:3). "Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca ma abbia vita eterna" (Giovanni 3:16). "A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio" (Giovanni 1:12). "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6).* Dio ti dice che, anche se hai peccato, nulla Gli impedisce di continuare ad amarti. Sì, Dio ti ama così come sei, ma vuole fare per te qualcosa di speciale, vuole darti una vita nuova.

**C CREDI NEL SIGNORE GESÙ, CONFESSALO COME TUO SALVATORE!**

Se hai accettato Gesù come tuo Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni momento, per ogni cosa, ringraziandolo con tutto il cuore, perché *"in nessun altro è la salvezza" (Atti 4:12). "Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato" (Romani 10:9). "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia" (Atti 16:31).*

## RIAPERTURA SCUOLE IN SIC

Cari fratelli, la pace e la grazia del Signore siano moltiplicate su voi, famiglie e comunità.

In questo periodo storico si sta aprendo per la vita delle nostre chiese una fase delicata in cui persistono ancora i rischi di contagio da Sars-Cov-2, che, con l'aiuto del Signore, siamo chiamati a contenere.

Sentiti pareri autorevoli in materia, incoraggiamo le comunità a **riprendere il servizio delle Scuole Domenicali.**

È consigliabile seguire alcuni suggerimenti elaborati nelle linee guida per insegnanti, studenti e studentesse sulla base del regolamento di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-Cov-2 valido per le scuole pubbliche, che possono essere consultati nel **documento che pubblichiamo di seguito.**

Infatti, in vista della ripresa di questo essenziale servizio delle nostre chiese, sarebbe opportuno apportare alcuni ulteriori accorgimenti alle disposizioni per il contenimento del contagio già con-

# A DEL SERVIZIO **DOMENICALI** UREZZA

tenute nel Protocollo sottoscritto per le ADI con il Governo italiano lo scorso 15 maggio 2020, e che stiamo seguendo da quando abbiamo ripreso le riunioni di culto in presenza.

Ringraziamo sentitamente i pastori, i Consigli di Chiesa e tutti i credenti per la diligenza dimostrata nel seguire i fraterni suggerimenti del Consiglio Generale delle Chiese, elaborati sulla base del Protocollo siglato, ed al contempo desideriamo esprimere la gratitudine sincera dei fratelli del Consiglio Generale delle Chiese e del corpo pastorale a tutti quei credenti che con sacrificio si dispongono a mantenere un elevato livello di sicurezza igienica e sanitaria nelle centinaia e centinaia di locali di culto delle ADI, prestando con costanza il proprio servizio pratico per la gloria di Dio e la buona testimonianza del Vangelo nel nostro Paese.

Sicuri e certi che *“Dio... non è ingiusto da dimenticare l'opera vostra e l'amore che avete dimostrato per il suo nome con i servizi che avete resi e che rendete tuttora ai santi” (Ebrei 6:10)*, vi invitiamo a perseverare sapendo che il Signore ci soccorrerà in ogni distretta.

Ricevete tutti un fraterno saluto in Cristo Gesù, il Sommo Pastore delle anime!

*p. il Consiglio Generale delle Chiese Gaetano Montante*

(STRALCI DALLA CIRCOLARE ADI 29 SETTEMBRE 2020)

# **LINEE GUIDA** PER LA RIAPERTURA **SCUOLE DOMENICHE** IN SICUREZZA

Alcuni suggerimenti per la ripresa della Scuola Domenicale in sicurezza, che non si prefiggono l'obiettivo di sostituire le disposizioni emanate dalle autorità e tuttora in vigore in materia di contenimento del contagio da COVID-19.

### **L'INGRESSO**

- Possono frequentare le varie classi della Scuola Domenicale i soggetti che nei tre giorni precedenti non siano stati a contatto con persone positive al COVID-19. Se presentano sintomi quali: febbre (superiore ai 37,5° C), tosse, raffreddore, difficoltà respiratorie, è necessario astenersi dalla frequenza.

- È consigliabile la misurazione della temperatura a quanti seguono le lezioni della Scuola Domenicale, possibilmente a cura degli incaricati di turno per la sicurezza esterna del locale di culto, i quali provvederanno anche a raccomandare l'igienizzazione delle mani all'ingresso, vigileranno che si rispetti la distanza interpersonale di almeno 1 metro, che il dispositivo di protezione naso-bocca (mascherina) sia opportunamente indossato ed eviteranno che si formino assembramenti o capan-

nelli.

- I genitori sono tenuti ad accompagnare i bambini fino alla porta d'ingresso dell'aula o del locale dove si svolgeranno le lezioni della Scuola Domenicale, evitando di accedervi.

- È utile che i genitori sottoscrivano una liberatoria in cui dichiarino di condividere le linee guida per la Scuola Domenicale, ciò anche a tutela di quanti prestano fraternamente questo servizio.

- È necessaria una regolare registrazione di eventuali visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. È fatto obbligo di conservazione della già menzionata registrazione per almeno 14 giorni.

### **LE AULE**

- Sugeriamo di individuare i locali più ampi dove collocare le aule della Scuola Domenicale e laddove gli ambienti non lo consentano, a motivo di spazi angusti o inesistenti, prendere in considerazione altre soluzioni.



# DEL SERVIZIO NICALI

- Qualora sussista la disponibilità di spazi adeguati, si pensi comunque a svolgere le lezioni in orari che non precedano immediatamente altre riunioni, come per esempio il culto, data la difficoltà che soprattutto ragazzi e adolescenti incontrano nell'indossare la mascherina nel corso di due riunioni consecutive, seppur con un intervallo per l'igienizzazione. Sarebbe opportuno, a questo proposito, individuare un altro giorno della settimana da dedicare esclusivamente alle lezioni della Scuola Domenicale.

- Gli arredi delle aule dovranno essere ridotti all'essenziale per garantire maggiore spazio e agevolare i movimenti nonché l'igienizzazione prima e dopo la lezione. Allo scopo di assicurare il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro da seduti è consigliabile predisporre i banchi, con relativa sedia, delimitando l'area con nastro adesivo colorato. La cattedra, qualora utilizzata, dovrà trovarsi ad almeno 2 metri di distanza dalle postazioni dove sono posizionati i banchi.

- È opportuno dotare ogni aula di un apposi-



## IN CHE COSA CREDIAMO

CREDIAMO e accettiamo l'intera Bibbia come l'ispirata Parola di Dio, unica, infallibile e autorevole regola della nostra fede e condotta (2Tim.3:15,17; 2Pie.1:21; Rom.1:16; 1Tess.2:13).

CREDIAMO nell'unico vero Dio, Eterno, Onnipotente, Creatore di tutte le cose e che nella Sua unità vi sono tre distinte Persone: Padre, Figlio e Spirito Santo (Efe.4:6; Matt.28:19; Luca 3:21, 1Giov.5:7).

CREDIAMO che il Signore Gesù Cristo fu concepito dallo Spirito Santo e assunse la natura umana in seno di Maria vergine. Vero Dio e vero uomo (Giov.1:1,2,14; Luca 1:34,35; Matt.1:23).

CREDIAMO nella Sua vita senza peccato, nei Suoi miracoli, nella Sua morte vicaria, come "prezzo di riscatto per tutti" gli uomini, nella Sua resurrezione, nella Sua ascensione alla destra del Padre, quale unico mediatore, nel Suo personale e imminente ritorno per i redenti e poi sulla terra in potenza e gloria per stabilire il Suo regno (1Pie.2:22; 2Cor.5:21; Atti 2:22; 1Pie.3:18; Rom.1:4; 2:24; 1Cor.15:4; Atti 1:9-11, Giov.14:13; 1Cor.15:25; 1Tim.2:5).

CREDIAMO all'esistenza degli angeli creati puri e che una parte di questi, caduti in una corruzione e perdizione irreparabili, per diretta azione di Satana, angelo ribelle, saranno con lui eternamente puniti (Matt.25:41; Efe.6:11-12).

CREDIAMO che soltanto il ravvedimento e la fede nel prezioso sangue di Cristo, siano indispensabili per la purificazione dal peccato di chiunque Lo accetta come personale Salvatore e Signore (Rom.3:22-25; Atti 2:38; 1Pie.1:18-19; Efe.2:8).

CREDIAMO che la rigenerazione (nuova nascita) per opera dello Spirito Santo è assolutamente essenziale per la salvezza (Giov.3:3; 1Pie.1:23; Tito 3:5).

CREDIAMO alla guarigione divina, secondo le Sacre Scritture mediante la preghiera, l'unzione dell'olio e l'imposizione delle mani (Isa.53:45; Matt.8:16-17; 1Pie.2:24; Mar.16:17-18; Giac.5:14-16).

CREDIAMO al battesimo nello Spirito Santo come esperienza susseguente a quella della nuova nascita, che si manifesta, secondo le Scritture, con il segno del parlare in altre lingue e, praticamente, con una vita di progressiva santificazione, nell'ubbidienza a tutta la verità delle Sacre Scritture, nella potenza dell'annuncio di "Tutto l'Evangelo" al mondo (Atti 2:4; 2:42-46, 8:12-17; 10:44-46; 11:14-16; 15:7-9; 19:26; Mar.16:20; Giov.16:13; Matt.28:19-20).

CREDIAMO ai carismi e alle grazie dello Spirito Santo nella vita dei cristiani che, nell'esercizio del sacerdozio universale dei credenti, si manifestano per l'edificazione, l'esortazione e la consolazione della comunità cristiana e, conseguentemente, della società umana (1Cor.12:4-11; Gal.5:22; Ebr.13:15; Rom.12:1).

CREDIAMO ai ministeri del Signore glorificato quali strumenti autorevoli di guida, d'insegnamento, di edificazione e di servizio nella comunità cristiana, rifuggendo da qualsiasi forma gerarchica (Efe.1:22-23; 4:11-13; 5:23; Col.1:18).

CREDIAMO all'attualità e alla validità delle deliberazioni del Concilio di Gerusalemme, riportate in Atti 15:28-29; 16:4.

CREDIAMO alla resurrezione dei morti, alla condanna dei reprobri e alla glorificazione dei redenti, i quali hanno perseverato nella fede fino alla fine (Atti 24:15; Matt.25:46; 24:12-13).

CELEBRIAMO il battesimo in acqua per immersione nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo per coloro che fanno professione della propria fede nel Signore Gesù Cristo come personale Salvatore (Matt.28:18-19; Atti 2:38; 8:12).

CELEBRIAMO la cena del Signore o Santa Cena, sotto le due specie del pane e del vino, ricordando così la morte del Signore e annunciando il Suo ritorno, amministrata a chiunque sia stato battezzato secondo le regole dell'Evangelo e viva una vita degna e santa davanti a Dio e alla società (1Cor.11:23-29; Luca 22:19-20).

# puoi fare **del bene** con la tua **firma** per l'**otto per mille** alle Assemblee di Dio in Italia

Con i fondi dell'otto per mille dell'IRPEF le Chiese Cristiane Evangeliche delle *Assemblee di Dio in Italia* danno aiuto all'infanzia bisognosa, agli anziani, a quanti hanno problemi di dipendenza da droghe, alcool e medicinali, all'opera rivolta ai sordi italiani e nei luoghi in cui si verificano situazioni di emergenza umanitaria.

Le *Assemblee di Dio in Italia* svolgono la loro missione a carattere sociale, umanitario e evangelistico su base vocazionale e di volontariato verso tutti, senza discriminazione di religione, di lingua o di razza.

Con la tua firma scegli di devolvere l'8x1000 a favore delle *Assemblee di Dio in Italia* sostenendo queste iniziative!

**“Così dunque, finché ne abbiamo l'opportunità, facciamo del bene a tutti”  
(Lettera ai Galati 6:10).**



## UTILIZZO FONDI IRPEF NEL 2019 FONDO AMMINISTRAZIONE OTTO PER MILLE 1 Gennaio-31 Dicembre 2019

### Entrate

Riporto dal 31 dicembre 2018 .....	€ 285.312,68
Interessi netti .....	€ 26,34
Dipartimento del Tesoro Economia e Finanze, quota 8x1000 IRPEF anno d'imposta 2015 nelle dichiarazioni del 2016 .....	€ 1.343.791,95
Riaccredito .....	€ 1.500,00

### Uscite per interventi umanitari

Istituto Evangelico Betesda a Macchia di Giarre (CT) per assistenza anziani e ristrutturazione immobile .....	€ 285.000,00
Istituto Evangelico Betania-Emmaus di Fonte Nuova (Roma) per assistenza anziani .....	€ 450.000,00
Istituto Biblico Italiano per ratei mensili mutuo per acquisto sede .....	€ 300.000,00
Associazione Beth-Shalom onlus Progetto 72 ore per Cristo .....	€ 10.712,00
ADI-LIS per attività a favore dei non udenti ..	€ 4.000,00
Cooperativa Sociale "Il faro" per assistenza all'infanzia abbandonata e ragazze madri e vittime di tratta .....	€ 2.000,00
Centro Kades onlus di Melazzo (AL) per recupero tossicodipendenti .....	€ 160.000,00
Centro Adi per Immigrati a Lampedusa per accoglienza e assistenza ai profughi ....	€ 21.000,00
ADI-Care per progetto di sicurezza sanitaria nelle Chiese .....	€ 3.860,00
a favore di individui .....	€ 26.000,00
Totale erogazioni per interventi in Italia ..	€ 1.262.572,00
Spese per la comunicazione dell'utilizzo dei fondi dell'8x1000 per annunci su testate stampa a diffusione nazionale .....	€ 70.770,97
Spese bancarie, imposte, commissioni e competenze negative .....	€ 193,75

### Riepilogo

Entrate gennaio-dicembre 2019 .....	€ 1.345.318,29
Uscite gennaio-dicembre 2019 .....	€ 1.333.536,72
Attivo anno 2019 .....	€ 11.781,57
Riporto dal 31 dicembre 2018 .....	€ 285.312,68
Rimanenza attiva al 31 dicembre 2019 .....	€ 297.094,25



**Assemblee di Dio in Italia**  
CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE  
Ente Morale di Culto DPR 5.12.1959 n.1349 - Legge 22.11.1988 n.517

00185 Roma Via dei Bruzi 11 Tel.06.491518-06.90997342  
per informazioni visitate il sito [www.assembleedidio.org](http://www.assembleedidio.org)



to dispenser per l'igienizzazione delle mani, raccomandandone l'uso a monitori e alunni ogni volta che si utilizza materiale didattico, si toccano superfici, si impiega materiale comune, si usufruisce dei servizi igienici o comunque ogni volta che si renda necessario e opportuno.

- È consigliabile munire le aule dei più piccoli di igienizzante spray da utilizzare all'occorrenza per scarpe, tappetini, mobili e oggetti, sia da parte dei monitori sia per i bambini.

- Occorre assicurarsi che nelle aule vi sia un adeguato ricambio d'aria. Qualora non fosse possibile tenere aperte le finestre, oltre a rispettare le misure del distanziamento interpersonale, si consiglia di arieggiare l'ambiente per 10 minuti ogni ora. A tale scopo si consiglia di ispezionare e mantenere sempre puliti i filtri di eventuali impianti di aria condizionata.

- È opportuno affiggere all'ingresso di ogni aula, nonché presso le porte dei servizi igienici, un cartello di avviso sul quale siano riportate le norme per il contenimento del contagio da COVID-19.

### **IL REFERENTE COVID-19**

• Per quelle comunità in cui la Scuola Domenicale è composta da un numero cospicuo di classi si raccomanda l'individuazione di un credente maturo e consacrato da nominare come referente per l'emergenza e la sicurezza, il quale opererà in stretto contatto con il pastore e il consiglio di chiesa e verrà formato sulla corretta procedura da seguire in caso di alunni sinto-

matici.

- Il referente per il COVID-19 avrà le seguenti funzioni: in caso di alunno che mostri sintomi sospetti informerà immediatamente il pastore perché siano tempestivamente contattati i genitori; ospiterà l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento; procederà all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedano il contatto; rimarrà in compagnia dell'alunno, mantenendo il distanziamento fisico di almeno 1 metro e la mascherina chirurgica, fino a quando quest'ultimo non sarà affidato ad un genitore.

### **I SERVIZI IGIENICI**

- È il caso di chiedere ai genitori di assicurarsi che i bambini usufruiscano dei servizi igienici prima di accompagnarli alla Scuola Domenicale.

- I servizi igienici dovranno essere igienizzati ogni volta dopo l'uso.

- Utilizzare sempre il dispenser per l'igienizzazione delle mani prima e dopo l'uso dei servizi igienici.

### **I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

- I bambini al di sotto dei 6 anni non sono tenuti ad utilizzare i dispositivi di protezione individuale (mascherine).

- Al monitore si consiglia di utilizzare la mascherina FFP2 e se si avvicina agli alunni al di sotto della distanza minima di sicurezza, la visiera para-schizzi.

- Qualora il monitore si trovasse costretto ad annullare



# 5

**DONA IL  
5x1000  
AL CENTRO  
KADES**



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, uno femminile **Beser** e l'**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nel riquadro "Sostegno del volontariato, delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale..." indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

**01361460064**

*la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades: una scelta che vale molto ma non ti costa nulla*



**Centro Kades onlus**  
Regione Basso Erro 41  
15010 Melazzo (AL)  
Tel.0144.41222 - fax 0144.41182  
centrokades@gmail.com  
[www.centrokades.org](http://www.centrokades.org)

lare la distanza di sicurezza di almeno 1 metro, come per esempio dovendo prendere in braccio un bambino, è opportuno che sia dotato di una visiera para-schizzi.

- Quando gli alunni sono seduti è consentito togliere momentaneamente la mascherina, che dovrà, però, essere indossata in tutte quelle situazioni in cui non si ha la certezza di poter mantenere il distanziamento fisico di almeno 1 metro dagli altri, così come quando ci si alza lasciando il proprio posto, avvicinandosi agli altri e quando si entra e si esce dall'aula.

- Occorre che i genitori ricordino ogni volta ai bambini che se durante la permanenza in aula avvertono sintomi influenzali debbono immediatamente avvisare il monitoratore.

#### **IL MANUALE DI STUDIO E IL MATERIALE DIDATTICO**

- Gli alunni debbono preoccuparsi di portare il manuale di studio a casa e riportarlo la domenica successiva. I contenitori con la cancelleria e il materiale didattico vanno igienizzati prima e dopo l'uso. La soluzione migliore è che ogni bambino disponga di una propria dotazione di mate-

riale didattico da portare a casa e riportarlo in aula la volta successiva. È da evitare lo scambio di materiale scolastico.

#### **CONCLUSIONE**

- A fine lezione o a fine culto è bene che i genitori non si attardino, ma si preoccupino di lasciare rapidamente la sala e l'aula senza formare capannelli o assembramenti, anche per permettere agli incaricati del servizio di igienizzare immediatamente gli ambienti.

#### **AVVERTENZA**

- Resta comunque assodato che qualora non si disponesse degli spazi sufficienti e non si potessero adottare altre soluzioni o non vi fossero le condizioni per seguire con sufficiente margine di sicurezza i suggerimenti delle presenti linee guida, è opportuno rinviare o non procedere alla riapertura della Scuola Domenicale oppure organizzarsi diversamente limitandosi ad attuare soltanto il protocollo previsto per le riunioni di culto.

*i fratelli del Consiglio Generale  
delle Chiese ADI*



# MA GLI OCCHI NOSTRI SONO SU DI TE

Il Cronache 20:1-28 (12-17)



L'idolatria di Moab e soprattutto il suo culto di Kemosh esercitarono una grande influenza sugli Israeliti, e i Rubeniti soprattutto ne furono infetti. Le relazioni fra Moabiti ed Israeliti furono talvolta amichevoli; ma più spesso ostili.

Gli Ammoniti adoravano il Dio Molok. Erano discendenti di Ben Ammi, figlio di Lot.

Gli Edomiti, discendenti di Esaù, erano diventati una fra le nazioni più potenti di quei tempi.

Un detto dice: "Non è bene che ci sia sempre il sole che splende nel cielo: porterebbe alla siccità". I Moabiti e gli Ammoniti stavano marciando contro Giosafat e la tribù di Giuda: era una moltitudine così numerosa che mise nel terrore il popolo.

Giosafat, allora, si rivolse con umiltà a Dio innalzando a Lui una preghiera: *"Poiché noi siamo senza forza, di fronte a questa gran moltitudine che s'avanza contro di noi; e non sappiamo che fare, ma gli occhi nostri sono su di te"* (2Cron.20:12).

La situazione era davvero difficile, ma lo stava confessando: *"Siamo senza forza"*. Non solo, ma Giosafat dichiarava anche il proprio stato di incertezza: *"Non sappiamo che fare"*.

Comunque c'è una posizione chiara, ferma, esemplare: *"Ma gli occhi nostri sono su te"*.

Nel bisogno Giosafat innalzò la sua preghiera personale a Dio e, seguendone l'esempio,

# Le MISSIONI sono fatte...

dai PIEDI di quanti vanno

Dal 2013 le *Assemblee di Dio in Italia* inviano missionari in Paesi in cui annunciano l'Evangelo a quanti ancora non conoscono la grazia del Signore. È necessario il sostegno delle vostre preghiere al Signore, perché lo Spirito Santo possa aiutare e guidare i missionari nell'opera alla gloria di Dio, e possa sensibilizzare quanti hanno a cuore di sostenere praticamente quest'opera.

dalle GINOCCHIA di quanti pregano

È possibile inviare offerte a sostegno dell'impegno missionario all'estero delle *Assemblee di Dio in Italia* utilizzando le coordinate della Cassa Nazionale ADI specificando nella causale "OFFERTA PRO MISSIONI ESTERE"

e dalle MIANI di quanti danno.

#### OFFERTE CON BONIFICO BANCARIO

Monte dei Paschi di Siena Ag.8 Firenze  
IBAN IT92J0103002818000063192680  
intestato a *Assemblee di Dio in Italia Cassa Nazionale* (per rimesse dall'estero codice BIC/SWIFT PASCITM1F18), causale Offerta Pro Missioni Estere

#### OFFERTE CON C/C BANCO POSTA

IBAN IT35W076010280000000317503  
Bollettino Postale c/c n.317503 intestato a *Assemblee di Dio in Italia Cassa Nazionale*, causale Offerta Pro Missioni Estere



ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA  
DIPARTIMENTO ESTERO

*Assemblee di Dio in Italia - Dipartimento Estero (ADI-DE)*  
Via G. D'Annunzio 21, 10141 Torino  
[www.assembleedidio.org/dipartimentoestero](http://www.assembleedidio.org/dipartimentoestero)  
E-mail: [segreteria.dipartimentoestero@assembleedidio.org](mailto:segreteria.dipartimentoestero@assembleedidio.org)

ogni famiglia si unì nella preghiera. "E tutto Giuda, perfino i bambini, le mogli, i figliuoli, stavano in piè davanti all'Eterno" (2Cron.20:13).

Il popolo si unì in preghiera nella casa del Signore. Quando il popolo di Dio si unisce in preghiera nella Sua casa lo Spirito Santo si manifesta, parla, rassicura, incoraggia e consola.

C'è potenza nella preghiera! "Dopo che ebbero pregato, il luogo dove erano riuniti tremò; e tutti furono riempiti dello Spirito Santo, e annunciavano la Parola di Dio con franchezza" (Atti 4:31).

La preghiera della fede muove la mano di Dio.

La preghiera cambia le situazioni e le persone. "E Jahaziel disse: "Porgete orecchio, voi tutti di Giuda, e voi abitanti di Gerusalemme, e tu, o re Giosafat! Così vi dice l'Eterno: -Non temete e non vi sgomentate a motivo di questa gran moltitudine; poiché questa non è battaglia vostra, ma di Dio... Questa battaglia non l'avete a combattere voi: presentatevi, tenetevi fermi, e vedrete la liberazione che l'Eterno vi darà. O Giuda, o Gerusalemme, non temete e non vi sgomentate; domani, uscite contro di loro, e l'Eterno sarà con voi" (2Cron.20:14-17).

Non temete e non vi sgomentate, dice il Signore che non smette di incoraggiare: "Le acque salivano fin sopra il mio capo; io dicevo: «È finita per me!» Io ho invocato il tuo nome, o Signore, dal fondo della fossa; tu hai udito la mia voce; non chiudere l'orecchio al mio sospiro, al mio grido! Nel giorno che io ti ho invocato ti sei avvicinato; tu hai detto: «Non temere!»" (Lamentazioni 3:54-57).

Presentatevi, ma tenetevi fermi! Sono le indicazioni seguite anzi tempo da Davide nell'affrontare Golia di Gat. E la stessa assicurazione il Signore l'aveva data a Mosè di fronte al Mar Rosso!

Quando lo Spirito Santo si manifesta in mezzo al Suo popolo non possiamo fare a meno di prostrarci davanti alla Sua gloriosa presenza, adorarLo e lodarLo, anche se ci troviamo in situazioni difficili! "Allora Giosafat chinò la faccia a terra, e tutto Giuda e gli abitanti di Gerusalemme si prostrarono dinanzi all'Eterno e l'adorarono. E i Leviti di tra i figliuoli dei Kehathiti e di tra i figliuoli dei Korahiti si levarono per lodare ad altissima voce l'Eterno, l'Iddio d'Israele" (2Cron.20:18-19).

Giobbe nell'angoscia della sua sofferenza adorò l'Eterno (cfr. Giob.1:20). Giosafat aveva detto: "Poiché noi siamo senza forza", perché era ben cosciente del terribile pericolo che incombeva su di lui e sul popolo, e della propria incapacità nel fronteggiarlo. Nonostante questo egli disse

a Dio: *"Gli occhi nostri sono su te!"*. Non poteva fare altrimenti! Non aveva la possibilità di fare nulla! Che cosa possiamo fare quando non possiamo fare niente di fronte alle difficoltà?

Nel Salmo 121 il salmista dice: *"Io alzo gli occhi ai monti... da dove mi verrà l'aiuto? Il mio aiuto viene dall'Eterno..."*. Non alzare gli occhi ai monti, non cercare di scalare le montagne per arrivare a Dio, Egli è qui, vicino a te... Egli è l'Iddio dei monti e delle valli, alza il tuo sguardo verso di Lui con fede!

Ci fu un uomo, Stefano, che mentre lo stavano lapidando, alzò il suo sguardo verso il cielo e vide il Figlio dell'Uomo in piedi...

*"Perché questa non è battaglia vostra, ma di Dio"....*

*"Avendo dunque un grande sommo sacerdote che è passato attraverso i cieli, Gesù, il Figlio di Dio, stiamo fermi nella fede che professiamo... Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia, per ottenere misericordia e trovar grazia ed essere soccorsi al momento opportuno" (Ebrei 4:14,16).*

Giosafat disse al popolo: *"Credete nell'Eterno, ch'è l'Iddio vostro, e sarete al sicuro; credete ai suoi profeti, e trionferete!" (2Cron.20:20)*. Bisogna credere, avere fiducia in Dio! *"Or senza fede è impossibile piacergli; poiché chi s'accosta a Dio deve credere ch'Egli è, e che è il remuneratore di quelli che lo cercano" (Ebrei 11:6).*

Bisogna credere nel Signore Gesù, che mentre noi eravamo peccatori, lontani da Lui, ha dato la Sua vita per noi!

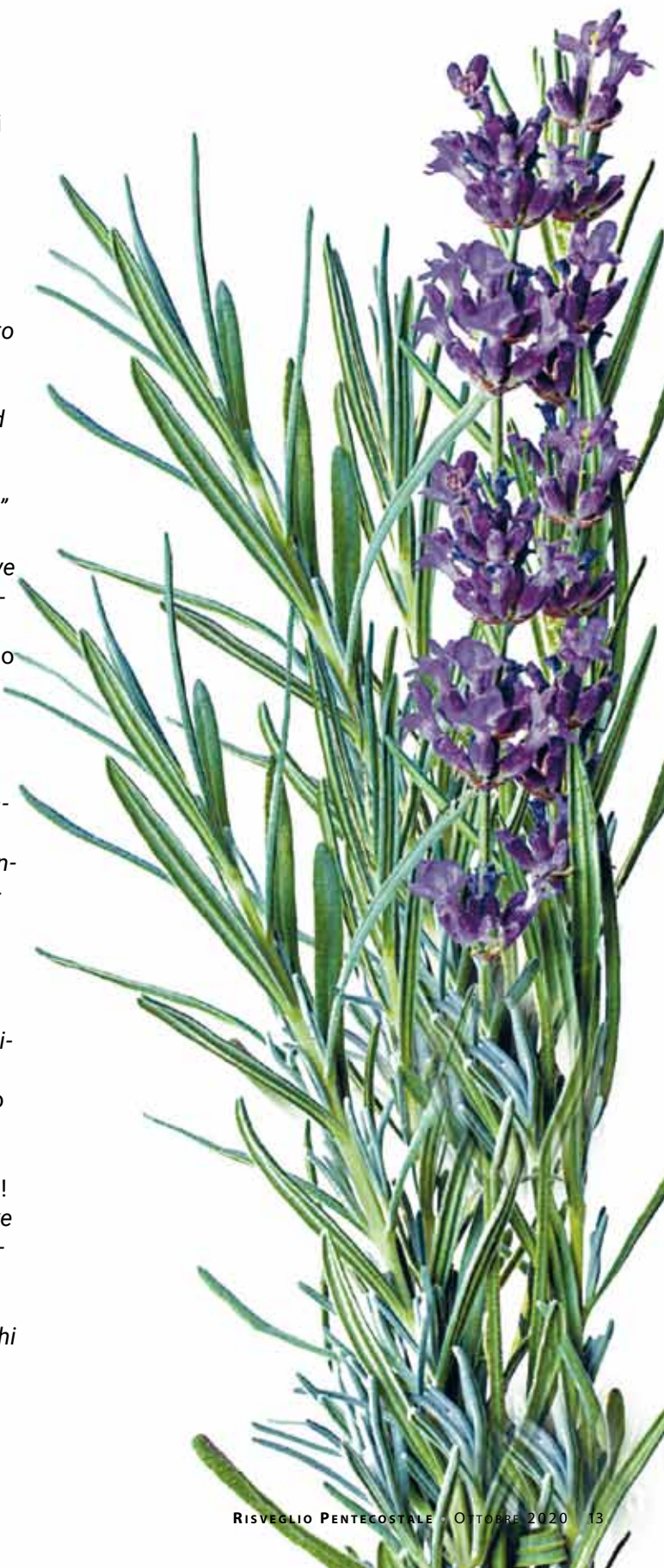
Bisogna credere nella Sua Parola e nelle Sue promesse. *"E dopo aver tenuto consiglio col popolo, stabilì dei cantori che, vestiti in santa magnificenza cantassero le lodi dell'Eterno, e camminando alla testa dell'esercito, dicessero: "Celebrate l'Eterno, perché la sua benignità dura in perpetuo!" (2Cron. 20:21)*. C'è potenza nella lode! *"E com'essi cominciavano i canti di gioia e di lode, l'Eterno tese un'imboscata contro i figliuoli di Ammon e di Moab e contro quelli del monte Seir ch'eran venuti contro Giuda; e rimasero sconfitti" (2Cron.20:22).*

Ricordiamo che le mura di Gerico caddero non per potenza né per spada, ma per la potenza di Dio: *"Non per potenza, né per forza, ma per lo spirito mio", dice il Signore degli eserciti" (Zaccaria 4:6).*

Così, quando ci troveremo nella valle del dolore, seguiamo l'esempio e diciamo a Dio, come Giosafat: *"Gli occhi nostri sono su di Te"*.

Quella valle di dolore si trasformò in "valle di benedizione"! *"Il quarto giorno si radunarono nella Valle di Benedizione, dove benedissero il Signore; per questo, quel luogo è stato chiamato Valle di Benedizione fino a oggi" (2Cron.20:26).*

Vincenzo Specchi



# CENNI STORICI SCUOLA



Le origini della Scuola Domenicale, intesa come istituzione di carattere "catechetico formativa", ci portano, a ritroso, agli albori della storia del popolo d'Israele per arrivare fino ai nostri giorni, attraversando la Riforma e i Movimenti di Risveglio più recenti, in particolare quello Metodista che ha abbracciato appieno l'iniziativa della "Scuola della Domenica".

Le caratteristiche proprie della Scuola Domenicale fanno di essa un'istituzione a carattere eminentemente biblico; questa ha sempre rivestito un ruolo centrale nelle nostre comunità in Italia, ma anche all'estero.

In Italia quest'opera ebbe ufficialmente inizio nel 1949, grazie alla visione missionaria della sorella Lea Palma. La Scuola Domenicale costituiva la "spina dorsale" di quelle realtà pentecostali presenti nella nostra nazione. Nel 1952 il fratello Anthony Piraino diede alle stampe una prima pubblicazione trimestrale del *Manuale di Studio delle Scuole Domenicali* caratterizzata da un esame sistematico della Bibbia.

La redazione fu affidata all'instancabile sorella Josephine Furnari, che aveva già servito il Signore tra i bambini delle chiese italiane di Brooklyn e nell'area metropolitana di New York.

Nel 1953 fu costituita la prima Squadra delle Scuole Domenicali (nel '54 la seconda), un'iniziativa sorta tra le diverse realtà pentecostali italo-americane e composta da esperti in didattica cristiana delle chiese consorelle d'America. Del primo gruppo facevano parte Josephine Furnari, i coniugi Scotti delle *Assemblies of God*, Matthew ed Elisabeth De Santis delle *Chiese Cristiane Italiane del Nord America*. Questa attività dette degli ottimi risultati nel campo dell'educazione cristiana. Furono, in breve tempo, istituite oltre cento nuove Scuole Domenicali e svolti corsi di formazione per oltre duecento insegnanti.

Sempre nel 1953 venne anche stampato il primo Manuale di Scuola Domenicale dal titolo "*Guida per i Monitori delle Scuole Domenicali*".



# SULLA DOMENICALE

Ben presto si costituì quel "Reparto delle Scuole Domenicali" che, oltre a curare la pubblicazione dei primi manuali, organizzò "Convegni delle Scuole Domenicali" e, negli anni 1955-57, pubblicò anche una rivista mensile dal titolo "Il Consigliere della Scuola Domenicale", le cui pubblicazioni furono sospese per difficoltà economiche, ma che indubbiamente svolse, in quegli anni, un ruolo insostituibile per la formazione didattica degli insegnanti.

I Convegni per i Monitori di Scuola Domenicale ripresero nel 1996 per svolgersi, incessantemente, fino all'istituzione dei S.I.M. e raccogliere diverse centinaia di credenti impegnati in questo importante servizio.

I primi manuali di Scuola Domenicale, battuti interamente nella Linotype con i tipi a piombo, contenevano poche pagine e le classi esistenti erano quella degli adulti, dei ragazzi e dei fanciulli.

Dopo qualche tempo si aggiunse anche la classe dei ragazzi. Soltanto nella prima metà degli anni '80 si mise mano a una profonda revisione dei manuali e alla ristrutturazione del Servizio

Publicazione e Istruzione (S.P.E.I.) che sarebbe poi diventato ADI-Media.

Si cominciò ad arricchire il contenuto dei manuali esistenti e, allo stesso tempo, ad aggiungere classi intermedie nella composizione dei vari corsi: prima quella degli adolescenti e, in seguito, quella dei prescolari. Per grazia di Dio, in questo momento, i corsi di Scuola Domenicale sono composti di sette classi che vanno dai prescolari agli adulti, e coprono un'età che parte dai 3 anni in poi.

Oltre ai Manuali, sono stati pubblicati innumerevoli sussidi didattici dedicati a ogni fascia d'età sopra menzionata e di cui si può prendere visione nel Catalogo ADI-Media o direttamente sul sito [www.adimedia.it](http://www.adimedia.it).

La nostra preghiera è che quest'opera possa continuare a prosperare per la gloria di Dio, la salvezza delle anime e l'edificazione della Chiesa, fino al prossimo ritorno di Gesù Cristo, nostro Salvatore e Signore.

Giorgio Botturi



# ECLISSI

## DELLA CULTURA BIBLICA

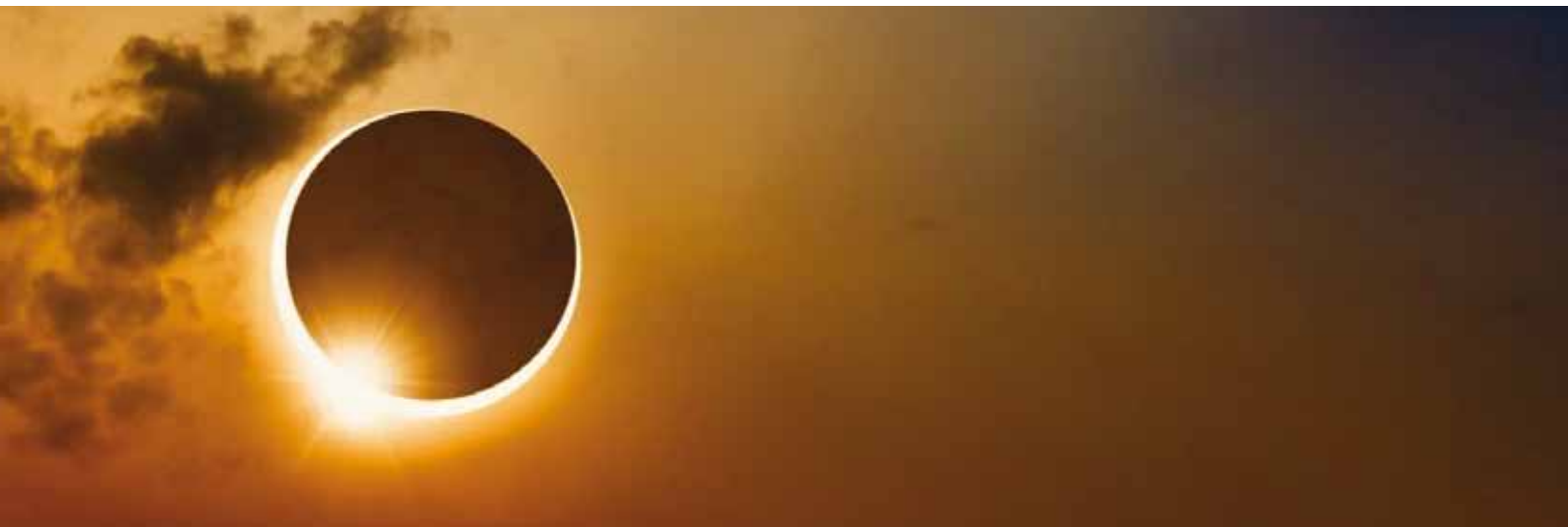
Quando si parla di "eclissi" si fa riferimento a un oscuramento completo o parziale, nella fattispecie di un astro, provocato dall'interposizione di un altro corpo celeste tra esso e il punto di osservazione ma, per estensione e in senso figurato, vuole anche significare l'offuscamento, la perdita di notorietà e di gloria di una persona, di un'impresa... Alcuni sinonimi, che rendono l'idea alla quale vogliamo ispirarci, sono anche decadenza o declino.

Questo concetto, applicato alla "cultura" in generale e a quella biblica in particolare, può avere una sua ragione a fronte di alcune considerazioni che vogliamo prendere in esame qui di seguito; non dopo, però, aver dato

significato a quello che "cultura" vuole dire nella sua accezione originaria. Come diceva C.S. Lewis: *"Cultura è una parola tanto usata quanto raramente definita"* (*"Introduction: Toward a Theory of Cultural Interpretation," in Everyday Theology: How to Read Cultural Texts and Interpret Trends, Baker, Grand Rapids (MI) 2007*). Infatti, credo sia importante sapere e ricordare che il termine deriva dal latino *"coltivare"* o meglio dal suo sostantivo *"agricoltura"*, parola che evoca un'idea tutt'altro che astratta. E se vi vengono in mente l'aratura e la coltivazione, siete sulla strada giusta; infatti, nel suo significato più basilare, *"cultura"* si riferisce a ciò che le persone fanno con il loro mondo: costruire, inventare, immagi-







nare, creare, abbattere, sostituire, comporre, progettare, enfatizzare, scartare, abbellire, realizzare. Non è qualcosa che avviene per istinto come la circolazione sanguigna, il mangiare o il dormire, ma corrisponde a ciò che facciamo deliberatamente con impegno.

Ovviamente, l'idea di "cultura" si può espandere ulteriormente e notevolmente, ma quello che vorrei rilevare è il concetto di "fatica", di "impegno", di volontà messa in azione; nel nostro caso la cultura del Libro, della Parola, del Vangelo: una cultura che ci modella sulla scorta della visione che abbiamo della cultura stessa, del mondo che abitiamo, della vita stessa che conduciamo. Queste ci modellano, ma noi le dobbiamo modellare sulla scorta dei principi del vangelo e del modello perfetto che è Cristo Gesù.

### **La mia testimonianza**

Quando ho conosciuto il Signore, nell'ormai lontano luglio 1976, sono entrato in un piccolo locale di una zona antica e malfamata della città di Verona: la muffa saliva dalle pareti e la vecchia stufa a cherosene, vicino a un pulpito spoglio, emanava un odore tutt'altro che gradevole. Dopo la stufa in ghisca, a destra, si accedeva a un'altra piccolissima zona esterna al locale, frequentata da pantegane e piccioni, un cortiletto che fungeva da ingresso a una specie di stanza che si riempiva sempre d'acqua durante ogni temporale. Acqua che, tra l'altro, avrebbe trasudato ancora per giorni dal pavimento: quella era la Scuola Domenicale. La parete di ferri a T con riquadri di vetro, tempestati da disegni dei pochi bimbi presenti, era uno spettacolo.

Tutto l'ambiente sapeva di umido e di umile ma, per quello che mi hanno riferito, era da considerarsi un lusso rispetto al precedente locale nei "bassi" del Lungadige che s'inondava a ogni piena del fiume.

Appena entrai nel locale di quel Vicolo Cieco, la cosa che mi colpì fu che, in tale contesto, vicino all'entrata, c'era un tavolino con delle Bibbie, dei Vangeli e dei libri, pochi in relata, ma c'erano. Questi furono, insieme al gruppetto di pochi vecchietti e di qualche giovane pentecostale scalmanato fresco di conversione, gli elementi distintivi di quell'ambiente. Non sapevo che cosa fosse la Scuola Domenicale, la Bibbia me l'avevano regalata da poco e dei libri cristiani non conoscevo neppure l'esistenza. I libri che vidi per la prima volta furono alcuni testi di Oswald Smith: "Novità di Vita", "Passione per le Anime" e "Il Paese che amo di più", insieme a "Le Dottrine della Bibbia". I primi tre avevano una copertina in cartoncino giallo paglierino e "Le Dottrine" una copertina in tela color carta da zucchero.

Tutto questo per me era una grande novità: questo localino che, secondo i canoni di mia conoscenza, non assomigliava neppure lontanamente a una chiesa e la Scuola Domenicale che, mi spiegarono, "è una specie di catechismo". Il tavolino dei libri, invece, mi sembrava un luogo sacro, non soltanto per la Luzzi a "mattoncino" nera con il taglio in rosso che era in bella mostra (a me regalarono la classica Riveduta del Centenario), ma proprio per quello che significava in quel contesto. D'altronde il pastore di quella chiesa era un "colportore". Ogni giorno prendeva la sua

# SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA



ADI-aid è il Dipartimento Umanitario che opera in favore dei **bambini bisognosi** nelle regioni più povere del mondo. Tramite il sostegno a distanza potrai **fare del bene** e offrire **un avvenire e una speranza**.



**Cibo**  
per la loro nutrizione!



**Cure Mediche**  
per la loro salute!



**Istruzione**  
per la loro formazione!



**Evangelizzazione**  
per la loro salvezza!



**Adozioni a Distanza per l'Infanzia**

Via Spoto 2/B - 92015 Raffadali (Ag)

0922.47.42.28 [www.adiaid.org](http://www.adiaid.org)

[adozioni@assembleedidio.org](mailto:adozioni@assembleedidio.org)

Offerte su ccp n° 68557719 intestato

ad ADI Adozioni a Distanza per l'Infanzia

IBAN IT04 507601 16600 000068557719

Lambretta e andava nel centro della città, apriva una specie di scatola in legno, esponeva le Bibbie, i Vangeli e distribuiva degli opuscoli dalla grafica impresentabile.

## Un'altra ricchezza

Avevo ben capito che quel locale era frequentato da gente squattrinata e, fatta eccezione per un paio di fratelli benestanti un po' tirchi, gli altri erano pensionati, studenti e qualche operaio. Eppure mi sembrava di scorgere un'altra ricchezza, proprio raffigurata dai quei libri e da quell'improbabile aula di Scuola Domenicale, dove si sentiva cantare qualche bambino, mentre un paio di giovani ragazze strimpellavano alla meglio le loro chitarre per poi metterle da parte e aprire dei modestissimi Manuali di Scuola Domenicale per Fanciulli confezionati a punto metallico.

Nel tempo compresi molto bene che il "fattore libro" e la "Scuola Domenicale" erano elementi imprescindibili e distintivi di quel gruppo di credenti che, intanto, cresceva grazie anche al fervore evangelistico mostrato dai quei "giovani pentecostali scalmanati". Nella misura in cui cresceva la chiesa, cresceva l'interesse per la lettura e la centralità della Scuola Domenicale: andavano a braccetto; l'una alimentava l'altra e viceversa.

## Una formazione essenziale

Chi scrive è stato formato dottrinalmente dai Manuali di Scuola Domenicale per la classe adulti che il pastore usava durante lo Studio Biblico del martedì. Rimanemmo qualche anno in quel contesto di per poi muoverci in un'altra zona della città, più accogliente dal punto di vista logistico.

Quando si dedicò il nuovo locale di culto, c'era un ingresso piuttosto ampio e la cosa che mi colpì immediatamente fu che, appena si accedeva a questo nuovo locale, ci si trovava davanti a una pare-

te di libri in esposizione, un festival di copertine dai colori più diversi e dai contenuti biblici più svariati, nonostante l'esiguità dei titoli a disposizione a quei tempi. Se non ogni credente, ogni famiglia aveva il suo libro nuovo da leggere. Il pastore si premurava di leggere ogni libro che acquistava per sé e poi decideva quale presentare alla chiesa durante la settimana. Talvolta si veniva in chiesa e si condivideva qualche brano, si vedevano in chiesa e fuori giovani con un libro in mano. Prima della mia conversione, quando andavo a scuola c'era sempre qualcuno che leggeva nel bus, nella metro... fatemelo dire, e forse esagero, ma era quasi l'equivalente di quelli che oggi hanno in mano un cellulare. Pensate per un attimo a come sarebbe la società se tutti gli utilizzatori di smartphone fossero utilizzatori di libri!

## Un clima culturale diverso

Mi rendo conto che posso far passare questi miei ricordi come un attacco di malinconica nostalgia per un tempo ormai passato, ma sono ricordi che riportano al clima culturale che era presente fuori e dentro le chiese, all'amore per il libro mostrato dal mio primo pastore, al desiderio diffuso di essere meravigliati da un nuovo testo, da un'esperienza di grazia, da una testimonianza cristiana... c'era la voglia di leggere, di sapere, di conoscere di più, di beneficiare del ministero di altri servitori di Dio che avrebbero affinato il nostro pensiero, ci avrebbero aiutato a eliminare gli spigoli del nostro carattere e avrebbero contribuito a renderci cristiani migliori.

## I libri e la Scuola Domenicale

Per anni i libri e i manuali di Scuola Domenicale hanno significato questo: essere forgiati spiritualmente grazie a questi strumenti che hanno rafforzato generazioni di credenti.

La storia stessa della Scuola Domenicale è il resoconto di vite cambiate, di conversioni profonde e di formazione biblica sistematica e costante. E, a proposito di ricordi, prima, durante e dopo i miei indimenticabili anni all'Istituto Biblico Italiano, ho partecipato ai primi incontri di Zona per la formazione di nuovi monitori di Scuola Domenicale, non poche volte affiancandomi all'indomita sorella Josephine Furnari o accompagnando i fratelli Corbo e Toppi nei loro instancabili viaggi. E poi i S.I.M. e i primi Convegni Nazionali di Scuola Domenicale e gli S.C.B... Mi sorge spontanea una domanda: "Ma può Internet, o il concetto riduttivo di un insegnamento fai-da-te, eclissare una storia di cultura biblica così profondamente radicata nelle nostre comunità, fatta non soltanto di unione di sentimenti, ma anche di comune e condivisa visione spirituale e dottrinale dell'opera? Può la pandemia di Covid-19 inibire ogni iniziativa didattica a livello nazionale nelle famiglie e nelle chiese?". Rimaniamo in attesa di ogni sviluppo al riguardo, e preghiamo per questo, ma non vogliamo morire di inedia spirituale dovuta forse a una cronica pigrizia mentale e a un imborghesimento spirituale. D'altronde "cultura" significa arare, coltivare, seminare e questo implica sforzo e lavoro: la lettura richiede impegno, il manuale di Scuola Domenicale ha bisogno di essere studiato. Le parole di un libro obbligano la nostra mente a sforzarsi: mentre leggiamo, la nostra mente è attiva, non passiva, e traduce le parole in concetti e idee: *"Sfòrzati di presentare te stesso davanti a Dio come un uomo approvato, un operaio che non abbia di che vergognarsi, che tagli rettamente la parola della verità"* (II Timoteo 2:15).

### Fame della Parola di Dio

Se vogliamo suscitare e coltivare una sana cultura biblica, se vogliamo vedere le nostre famiglie e le nostre comunità crescere forti e sane, non abbiamo bisogno di soluzioni spicciole, di pannicelli caldi, ma di un impegno serio che prenda le mosse da una preghiera accorata che alimenti in noi il desiderio di vedere Dio all'opera e una risposta fattiva da parte nostra, volta a far rifiorire una cultura del libro cristiano conforme alla sana dottrina e, in particolare, a vedere un grande risveglio della Scuola Domenicale e dello studio della Parola di Dio, unica nostra regola di fede e di condotta.



Il profeta Amos, un coltivatore, annuncia: *"«... Ecco, vengono i giorni», dice il Signore, DIO, «in cui io manderò la fame nel paese, non fame di pane o sete d'acqua, ma la fame e la sete di ascoltare la parola del Signore" (8:11)*. Israele aveva respinto ripetutamente i messaggi e gli avvertimenti di Dio (Amos 2:11, 12; 7:10-13, 16); ora avrebbe avuto ciò che chiedeva: i profeti lo avrebbero lasciato in pace. Aveva detto ai veggenti: *"«Non vedete!» E a quelli che hanno visioni: «Non ci annunciate visioni di cose vere! Diteci cose piacevoli, vedete cose immaginarie!»"* (Isaia 30:10) e il Signore, perciò, lo avrebbe accontentato con il Suo silenzio. Ma quando questo avviene, il credente sprofonda nella corruzione spirituale di una cultura secolarizzata ben lontana dalla visione biblica del mondo.

Come agli esordi del ministero di Samuele, la Parola di Dio sembra essere sempre più rara e le visioni poco frequenti, ma il Signore è Colui che trasforma le situazioni e suscita dei risvegli. Come tutte le eclissi, anche l'eclissi della cultura biblica può passare per farci tornare a vedere ogni cosa più chiaramente alla luce del *"sole della giustizia"* (cfr. Malachia 4:2). Lo scriba "versato nelle Scritture" ci insegna che tutto ciò presuppone un umile ma, allo stesso tempo, insopprimibile desiderio di scavare nella Parola, ispirati dalla preghiera e motivati da una visione comune di vedere altri Esdra sorgere tra il popolo di Dio, uomini e donne che si dedicano *"... con tutto il cuore allo studio e alla pratica della legge del Signore, e a insegnare ... le leggi e le prescrizioni divine"* (Esdra 7:10).

Giorgio Botturi

# LE MURA FURONO RICOSTRUITE



Sicuramente molti avranno ancora dinanzi a sé le terribili immagini che i mezzi di informazione hanno trasmesso a seguito del terribile terremoto che ha colpito l'Albania nella notte del 26 novembre 2019. In quella circostanza ci sono stati decine di morti e migliaia di feriti e di sfollati. Tra questi anche alcune famiglie di fratelli in fede che hanno perduto la loro casa o subito ingenti danni. Anche alcuni dei locali di culto delle comunità evangeliche locali sono stati gravemente danneggiati e il centro missionario di Durazzo reso inagibile.

Subito i membri delle chiese consorelle si sono impegnati a portare soccorso alle vittime di questa devastazione e i nostri missionari sul campo non hanno risparmiato energie per fare quanto possibile per aiutare la popolazione. In Italia, tra le nostre comunità si è aperta spontaneamente una gara di solidarietà a favore del popolo albanese, e sono stati raccolti dei fondi per provvedere degli aiuti.

Non appena è stato possibile, il 3 dicembre, una delegazione composta dai pastori Giuseppe Tilenni e Angelo Gargano si è recata sul posto per portare i primi aiuti e verificare le condizioni in cui

versava la popolazione con particolare attenzione verso i nostri fratelli. Siamo grati al Signore per come ha sostenuto questo popolo e la fratellanza e siamo onorati di aver potuto contribuire a fare del bene, secondo le possibilità.

Individuate 22 famiglie tra credenti e simpatizzanti che avevano subito dei danni, le *Assemblee di Dio in Italia* si sono disposte per aiutarle attingendo a quanto ricevuto in offerta. Tutte le case sono state ricostruite o riparate. Anche i locali di culto danneggiati sono stati riparati e, grazie a Dio, oggi continuano ad essere luoghi dove il Vangelo è annunciato e la potenza di Dio si manifesta.

A causa della pandemia in atto non è stato possibile recarsi prima sul posto per verificare quanto fatto. Il 22 e 23 settembre il pastore Gaetano Montante, presidente delle *Assemblee di Dio in Italia* e il pastore Angelo Gargano, direttore del Dipartimento Estero ADI, si sono recati in Albania per incontrare quanti sono stati sostenuti, per celebrare un culto di ringraziamento al Signore e per incontrare la fratellanza e i nostri missionari sul campo.

Accolti dal presidente delle *Assemblee di Dio albanesi*, il pastore Gezim Spajja e dai nostri missionari, il primo giorno abbiamo incontrato le famiglie che erano state aiutate. Abbiamo trascorso momenti di commozione nel vedere la gioia e la gratitudine nei volti di questi fratelli e simpatizzanti che testimoniavano e ringraziavano il Signore perché le mura delle loro case erano state ricostruite. In quell'occasione abbiamo anche ascoltato il messaggio della Parola di Dio, pre-



dicato dal fratello Gaetano Montante. Alla conclusione della riunione sono state diverse le persone presenti che si sono fatte avanti chiedendo che si pregasse per loro.

La sera presso i locali del nostro centro missionario, abbiamo celebrato un culto al Signore con i nostri missionari e diversi credenti delle nostre chiese a Durazzo. Anche in questa occasione il potente messaggio della Parola di Dio, predicato dal fratello Gaetano Montante, ha portato conforto e refrigerio ai cuori dei presenti.

Mercoledì 23 settembre, insieme ai nostri missionari e al pastore Gezim Spajia, abbiamo incontrato il pastore missionario Kurt Plagenlorf presso i locali della Scuola Biblica in Tirana e abbiamo trascorso un prezioso tempo di confronto ed edificazione.

Siamo grati a Dio e onorati di far parte della meravigliosa famiglia del Signore e, in particolare, delle *Assemblee di Dio*. Continuiamo a pregare per i fratelli albanesi, per i nostri missionari sul campo e per quanti fratelli si trovano nel bisogno, ricordando le preziose parole del nostro Maestro e Signore, Gesù Cristo: *"Come io vi ho amati, anche voi amatevi gli uni gli altri"* (Giovanni 13:34).

Angelo Gargano



## PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI

*Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti televisive:* Teleroma56 **LAZIO** 15 Sabato 13:45, Tv Luna **CAMPANIA-LAZIO** 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 **MOLISE** 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv **SICILIA** 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea **TOSCANA** 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI **CROTONE** e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30



## RADIOEVANGELO

*Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita Radio Evangelo Network o sintonizzarti in FM nelle seguenti località* (Le frequenze sono espresse in MHz): **ABRUZZO** Valle di Roveto (AQ) 87.500, **BASILICATA** Matera 98.300 - 93.00, Rivello (PZ) 103.700, **CALABRIA** Caccuri (KR) 107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Petilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, **CAMPANIA** Agropoli (SA) 93.200, Ate-  
na Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalbore (AV) 96.300, Monte Faito - Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, **EMILIA - ROMAGNA** Bologna 88.300 - 88.450, Rimini 95.00, **LAZIO** Cassino (FR) 89.300, Colleferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, **LOMBARDIA** Valceresio (VA) 100.200, **PUGLIA** Bari 91,500, Gino-  
sa (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Palagianello (TA) 98.300, **SARDEGNA** Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, **SICILIA** Acireale (CT) 92.500 - 92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D'Agrò (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Milo (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250 - 91.200

# UNA PAROLA DIRETTA UN IMPEGNO COERENTE

*Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, quando Ponzio Pilato era governatore della Giudea, ed Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturea e della Traconitide, e Lisania tetrarca dell'Abilene, sotto i sommi sacerdoti Anna e Caiafa, la parola di Dio fu diretta a Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto (Luca 3:1-2).*

Da quelli che possono sembrare, in apparenza, soltanto dei versetti di contestualizzazione storica, possiamo trarre alcune riflessioni sulla ricezione della parola (quindi, della volontà) del Signore. Essa è una parola diretta per ciascuno dei Suoi figli, che la ricevono in un momento preciso e per uno scopo preciso.

**La collocazione storica** del passo è molto precisa: ci vengono dati dei dettagli sul periodo e sui suoi protagonisti; lo Spirito Santo inquadra il contesto di cui si sta parlando, ed in quel momento *"la parola di Dio fu diretta a Giovanni"*. In un momento storico preciso, in cui uomini e donne vivevano la loro vita e svolgevano le loro attività, un uomo in particolare, Giovanni, ricevette una Parola diretta da Dio. Giovanni Battista fino a quel momento era cresciuto fortificandosi nello spirito e vivendo nel deserto (cfr. Luca 1:80); questo lo aveva preparato al *"giorno in cui doveva manifestarsi a Israele"* (cfr. Luca 1:80) per poter cominciare il suo servizio da *"profeta dell'Altissimo"* (cfr. Luca 1:76). Ricevere la diretta parola di Dio, cioè l'indicazione della Sua volontà, ci deve cogliere preparati: pur vivendo in un preciso momento storico, con tutto ciò che comporta per il nostro coinvolgimento, se nella nostra vita c'è un vivo desiderio di servizio, scaturito dalla grazia del Signore Gesù e dall'opera di santificazione dello Spirito Santo, allora anche noi abbiamo bisogno di un **"deserto"** in cui poterci preparare. Un luogo, un tempo, ritagliati all'interno dei luoghi e tempi in cui viviamo, per poterci **"fortificare nello spirito"** e, soprattutto, attendere il giorno in cui il Signore rivolgerà anche a noi la Sua diretta parola.

Giovanni Battista **non si limitò soltanto ad aspettare** e ricevere, *"egli andò per tutta la regione intorno al Giordano, predicando un battesimo di ravvedimento per il perdono dei peccati"* (cfr. Luca 3:3). Compresa la volontà del Signore per la sua vita, compreso che quello era il tempo giusto, Giovanni Battista non esitò, ma si mise subito all'opera. Lo fece *"nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare"*, *"per tutta la regione intorno al Giordano"*; lo fece nel tempo e nel luogo a lui assegnati da Dio, fra la gente di cui faceva parte perché il suo compito era quello di andare *"davanti al Signore per preparare le sue vie, per dare al suo popolo*

*conoscenza della salvezza"* (cfr. Luca 1:76-77). Anche Cristo nella *"pienezza dei tempi"* visse, predicò, insegnò, guarì e morì quale riscatto per i nostri peccati. Attendiamo, sì; riceviamo, sì, ma dopo agiamo dove ci troviamo, fra quelli che conosciamo, nel tempo che viviamo per essere anche noi (con chiamate e servizi diversi) credenti che portano alla conoscenza della Salvezza in Gesù.

**"Come sta scritto"** (cfr. v.4). Un'ulteriore caratteristica dell'agire di Giovanni Battista è la conformità alla Parola. Per Giovanni si trattava dell'adempimento di una profezia risalente ad Isaia, per noi si tratta di agire realizzando la Parola di Dio nella nostra vita. È fondamentale, infatti, che il compito che il Signore ci assegna, la parola che Lui ci ha diretto, venga espletato praticando *"il non oltre quel che è scritto"* (cfr. I Corinzi 4:6), intendendo che la guida delle Scritture non può mancare nella nostra vita di servizio, se vogliamo che questo sia spiritualmente efficace. La Parola, infatti, avendo al centro del suo messaggio la persona di Cristo, ci aiuta a servire secondo la giusta prospettiva: *"io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, al quale io non sono degno di sciogliere il legaccio dei calzari. Egli vi batteggerà con Spirito Santo e fuoco"* (cfr. Luca 3:16). L'attesa, la preparazione, la parola diretta, la collocazione in un preciso momento storico e geografico possono essere vanificati laddove la nostra vita di servizio abbia altro scopo che aderire alla Parola del Signore a lode del Salvatore Gesù Cristo.

C'è un **tempo preciso** nel quale il Signore rivolge una **parola diretta**, cioè fa conoscere la Sua volontà, a chi ha atteso e per questa si è preparato; a questa deve seguire l'agire nel contesto in cui Dio pone, ma tutto va vissuto in piena aderenza alla Parola di Dio, ricordandoci che, in quanto servi, noi non siamo, con il servizio che Dio ci affida, i protagonisti, ma soltanto quelli che portano alla conoscenza della salvezza, che proviene da Gesù Cristo, unico nome *"per mezzo del quale noi dobbiamo essere salvati"* (cfr. Atti 4:12).

Marco Carollo





## ZOOM CAMP CCEC FILADELFIA - TOSSICIA (TE)

L'emergenza Covid-19 ha comportato, per l'estate 2020, la sospensione dei turni in tutti i Centri Comunitari Evangelici delle "Assemblee di Dio in Italia". Ormai da decenni, simpatizzanti e membri di chiesa trovano nei nostri centri comunitari un'oasi spirituale, un'occasione di ristoro fisico e interiore, un'opportunità di ritrovarsi.

Vista la delicata situazione, il Comitato del Centro "Filadelfia" di Tossicia (Teramo) ha pensato di organizzare dei collegamenti alla ormai nota piattaforma online chiamando l'iniziativa Zoom Camp.

Gli appuntamenti sono stati in tutto sette, rivolti a quattro fasce: tre per i più piccoli, uno per ciascuna delle altre fasce d'età.

Gli Zoom Camp Bambini – Ragazzi 1 si sono tenuti lunedì 22, mercoledì 24 e venerdì 26 giugno a cura del fratello Danilo Bellucci con il coordinamento del pastore Roberto Gentilini. Il tema è stato: Il vero eroe. I dispositivi collegati, durante ciascuno dei tre incontri, hanno sempre superato il numero di 100! Il secondo Zoom Camp (Ragazzi 2 – Adolescenti 1), della durata di circa un'ora (così come i successivi) con un unico incontro, ha visto la partecipazione di 86 giovani tra i 12 e 15 anni.

Il meeting, tenutosi il 17 luglio, è stato condotto dai pastori Alberto Mungai e Gabriele Manuelli. Relatore dello studio biblico è stato il pastore Gionatan Borrelli che ha descritto la santificazione biblica con un originale accostamento ad alcune nozioni o pratiche associate ai tempi del Covid: igienizzazione delle mani, mascherina, sovrascarpe, sperimentazione di un vaccino.

Nel terzo Zoom Camp, Adolescenti 2 e Giovani 1 e 2, del 31 luglio, il tema è stato "Uomini pienamente convinti", prendendo spunto dal brano di Atti 16:6-16. Il predicatore è stato il pastore Felice Leveque. Hanno partecipato 113 persone.



In occasione dell'ultimo Zoom Camp Famiglie - Misto il 21 agosto, si sono registrati 100 collegamenti. Il tema è stato: Purificazione del Tempio di Dio, da 2 Cronache 29. Il pastore Eliseo Cardarelli ha condotto il meeting con la collaborazione dei pastori Sebastiano Bozzon e Roberto Gentilini. La meditazione biblica è stata a cura del pastore Simone Caporaletti.

Gli Zoom camp non sono certo paragonabili alle attività in presenza dei centri estivi ADI, ma sono stati accolti con entusiasmo, hanno incoraggiato molti in un periodo di isolamento e di ridotte attività sia nelle chiese, sia nelle varie zone o a livello nazionale. Anche in questa fase, resta forte e desideriamo coltivare il proposito di fare "... ogni cosa per l'edificazione" (1 Corinzi 14:26), qualunque cosa e con ogni mezzo!

Gabriele S. Manuelli



## RISCOPRIRE LA MERAVIGLIA

**Una fede sorprendente in un mondo disincantato**

Disincanto, cinismo e scetticismo sono atteggiamenti che ormai fanno parte della vita quotidiana.

Nonostante le innumerevoli distrazioni fornite dai media, siamo sempre più alla disperata ricerca di qualcosa che ci sorprenda, senza, però, rivolgerci a Chi la meraviglia l'ha creata.

Partendo dal disincanto della società contemporanea, questo libro accompagna il lettore in un viaggio che lo porta ben lontano dall'apatia che inaridisce le menti, anche quelle dei credenti, per condurlo fino alla Fonte della più autentica meraviglia.

Seguendo i giusti sentieri spirituali tracciati da Gesù si riaccenderà, nell'animo del credente, quella scintilla di fede che sembrava ormai spenta, per realizzare la meraviglia della benedizione divina.

*puoi vedere le ultime novità editoriali su [www.adi-media.it](http://www.adi-media.it) e richiedere questo libro a [ordini@adi-media.it](mailto:ordini@adi-media.it) oppure chiama il 06 2251825*



**SVOLTA** agenda è un diario unico, completamente diverso dagli altri: si presenta con un messaggio chiaro e, soprattutto, **con contenuti speciali.**

Il tema di quest'anno parla della **forza** soprannaturale che Dio mette anche a tua disposizione! Dio è pronto a darti la vittoria che ha già riportato grazie all'opera di Gesù. Ogni giorno avrai davanti peccato, paura, tentazione, debolezza, insulti, pressioni: nemici che conosci bene, crudeli oppressori che assaltano la tua anima. Ma combattendo con la **forza** di Dio, che agisce in te con potenza (cfr. Colossesi 1:29), riuscirai a vedere questo esercito, che sembra imbattibile,

fuggire a gambe levate. Quest'anno, come Debora, puoi guardare a Gesù e gridare "Anima mia, avanti, con **forza!**".

**CARATTERISTICHE** • diario 16 mesi • un versetto per ogni giorno • inserti tematici • vignette • interni completamente a colori • copertina flessibile con elastico • angoli arrotondati • cordoncino segnalibro • 464 pagine • formato 12x16,5 cm

## CALENDARIO 2021 RISVEGLIO PENTECOSTALE

Nel numero di novembre di questa rivista sarà abbinato il **calendario 2021**. È possibile ordinarne qualche copia aggiuntiva con una offerta per le spese di stampa e invio postale inviando alla redazione una email all'indirizzo [risveglio.pentecostale@assembleedidio.org](mailto:risveglio.pentecostale@assembleedidio.org) o un messaggio **SMS o WhatsApp al 348.7265198**

controlla gli impegni del mese con un colpo d'occhio!



anteprima di qualche pagina interna

## RINNOVA IL TUO SOSTEGNO A RISVEGLIO PENTECOSTALE

Grazie al sostegno delle tue preghiere e delle tue offerte sarà possibile continuare a pubblicare Risveglio Pentecostale, il mensile di edificazione delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia.

Invia la tua offerta alle coordinate bancarie IBAN IT16 N076 0112 1000 0001 2710 323 o al conto corrente postale n.12710323 intestato a Risveglio Pentecostale, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova, **SMS e WhatsApp 348.7265198**



per **PayPal** segui il QRcode



## Risveglio PENTECOSTALE

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia" Ente Morale di Culto D.P.R. 5.12.1959 n.1349 - Legge 22.11.1988 n.517

Mensile a carattere religioso pubblicato dal Consiglio Generale delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"

Direzione, Redazione e Amministrazione:  
Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova  
e mail: [risveglio.pentecostale@assembleedidio.org](mailto:risveglio.pentecostale@assembleedidio.org)  
SMS e WhatsApp 348.7265198

"Risveglio Pentecostale" è la pubblicazione delle Assemblee di Dio in Italia che dal 1946 ha scopo di edificazione spirituale ed è sostenuto da libere offerte.

**Versamenti in Posta** su c/c postale n.12710323 intestato a: Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

**Versamenti tramite canale bancario**  
codice IBAN IT16 N 07601 12100 0000 12710323  
codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX intestato a:  
Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova  
o anche con **PayPal** seguendo il QRcode con il tuo smartphone

Questo numero di Risveglio Pentecostale è disponibile in due tipi diversi di edizione elettronica: **edizione digitale** sfogliabile in Adobe Acrobat e **edizione per non vedenti** in cui gli articoli in solo testo leggibile a computer con un programma **screen reader**, sono inviati per email (i file sono disponibili nei formati .rtf .txt .doc .pdf .epub).

Stampa Cooperativa Tipografica Operai srl Vicenza  
Spedizione in **Abbonamento Postale** Poste Italiane spa  
D.L.353/03 (conv. L.27/02/04 n.46) art.1 com.2, DCB Vicenza

### STAMPE PERIODICHE

Imprimé a taxe réduite taxe perçue taxa pagata Italia

In caso di mancata consegna si prega di restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente che si impegna di corrispondere il diritto fisso specificando il motivo contrassegnando con una X il quadratino corrispondente:

- Destinatario**
- SCONOSCIUTO
  - PARTITO
  - TRASFERITO
  - IRREPERIBILE
  - DECEDUTO
- Indirizzo**
- INSUFFICIENTE
  - INESATTO
- Oggetto**
- RIFIUTATO
  - NON RICHIESTO
  - NON AMMESSO

grazie per la cortese collaborazione